Testimonianza per grazia ricevuta

(Risveglio di mio figlio Fabio)

Sono Mariagrazia, la mamma di Fabio Chisari, di Isola Capo Rizzuto.

Il 14 gennaio 2018 mio figlio Fabio, ragazzo di 14 anni, subì un gravissimo incidente in moto, mentre guidava senza casco, sbattendo la testa contro un muro. Andò subito in coma e stava per morire. Dio volle che alcune persone lo soccorressero e lo portassero nel reparto di rianimazione dell’Ospedale Pugliese di Catanzaro. Dalla TAC risultarono due vasti ematomi nel cervello. I dottori, constatando che Fabio aveva riportato gravi lesioni cerebrali, decisero di intervenire subito la sera stessa per svuotare il cervello dal sangue. Da quel giorno iniziò un percorso terapeutico molto difficile (febbre ininterrotta, tachicardia, sodio basso…). Fabio è stato in coma totale per circa un mese. Poi iniziò a dare piccoli segnali di reazione. I dottori sono riusciti ad alimentarlo attraverso un sondino collegato allo stomaco. Gli occhi di Fabio hanno incominciato ad essere rivolti verso le persone vicine. Con la sua mano destra ha potuto stringere la nostra mano. Purtroppo la parte sinistra del corpo ancora è come paralizzata.

Domani, 27 febbraio 2018, Fabio verrà trasferito a Crotone nella clinica Sant’Anna per il risveglio e la riabilitazione. Le piccole fiammelle di speranza verso il pieno o parziale recupero funzionale stanno diventando certezze.

In tutto questo periodo la fede ha sorretto il mio animo e quello dei miei cari. Siamo stati sostenuti psicologicamente e spiritualmente dal cappellano Padre Pasquale, il quale fin dal primo giorno ha affidato Fabio alla misericordia di Dio invocando l’intercessione della Serva di Dio Nuccia Tolomeo. L’immagine con la preghiera di Nuccia l’ho sempre tenuta vicino a me. Anche mia suocera Franca ha pregato con me la Serva di Dio.

Ora sono felice e commossa nel testimoniare la mia gratitudine al Signore, alla Madonna e a Nuccia Tolomeo per la grazia ricevuta dello scampato pericolo. E aspetto con fiducia che il miracolo iniziato sia portato a compimento. Mariagrazia

Catanzaro, 26 febbraio 2018